

MAGISTRATURA: MATTARELLA, "RISCHIO ATTACCHI A TOGHE PER MINARNE INDIPENDENZA"

18 Giugno 2020



ROMA – “Sono certo” che le gravi distorsioni emerse all’interno del Csm “non appartengono alla Magistratura nel suo insieme, che rappresenta un Ordine impegnato nella quotidiana elaborazione della risposta di giustizia rispetto a una domanda che diventa sempre più pressante e complessa”.

Lo ha detto il presidente Sergio Mattarella parlando dal Quirinale.

“Desidero sottolineare, anche in questa circostanza, che a portare allo scoperto le vicende, che provocano così grave sconcerto nella pubblica opinione, è stata un’azione della Magistratura, che ha svolto la propria funzione senza esitazioni o remore di alcun tipo”.

“La stragrande maggioranza dei magistrati è estranea alla ‘modestia etica’ – di cui è stato scritto nei giorni scorsi – emersa da conversazioni pubblicate su alcuni giornali e oggetto di ampio dibattito nella pubblica opinione. E, anche per questo, non si può ignorare il rischio che alcuni attacchi alla Magistratura nella sua interezza siano, in realtà, strumentalmente diretti a porne in discussione l’irrinunciabile indipendenza”.